



DECRETO Rep. n. 429/2019 - Prot. n. 39762

Anno 2019 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 22

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2019N18, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Padova – Tecnico di supporto alla ricerca di laboratorio nel settore delle malattie rare genetiche del metabolismo e del neurosviluppo, con particolare riferimento sia ad attività di “wet lab”, che di analisi ed elaborazione dei dati ottenuti.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 20

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l'art. 7, comma 2

Considerato che ai fini degli obblighi occupazionali di cui alla L. 68/99 e ss.mm.ii. è stata stipulata in data 19.03.2018 una convenzione di programma stipulata con l'Ufficio Categorie Protette della Provincia di Padova, nella quale è prevista l'assunzione di soggetti disabili tramite procedure riservate ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/99 s.m.i.

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni

Visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 ed in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate ivi previste nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata

Visti il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184 “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”

Visto il Decreto Rettorale rep. n. 835 del 2.03.2018 (prot. 105155) con il quale è stato autorizzato l'avvio della “call” per le proposte di cofinanziamento al reclutamento di tecnici di laboratorio per l'anno 2018 e sono state approvate le modalità di presentazione dei progetti da parte dei Dipartimenti

Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2900 del 5.09.2018 (prot. n. 391166) avente a oggetto “Progetto di reclutamento di tecnici di laboratorio – esiti selezione progetti – Anno 2018”

Visto il vigente Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 1814 del 30.05.2018

Visto il C.C.N.L. del 19.04.2018 del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018, entrato in vigore in data 20.04.2018

Vista la Legge 30.12.2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 524 dell'11 gennaio 2019

Accertato che la procedura prevista dall'art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 509959 del 20.12.2018

Accertato che la procedura di mobilità volontaria è stata attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. – comparto “Università” del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. – comparto “Istruzione e Ricerca” del 19.04.2018 con avviso n. 2019MV-I del 22.01.2019

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9.7.2009 che stabilisce le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (D.M. 509/99) e lauree magistrali (D.M. 270/2004)

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la selezione pubblica n. 2019N18, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Padova, **il cui espletamento è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. – comparto “Università” del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. – comparto “Istruzione e Ricerca” del 19.04.2018 e della mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..**

I lavoratori presteranno servizio presso le sedi dell'Università di Padova, ivi comprese quelle decentrate.

Il presente bando di selezione è disponibile in via telematica al sito:

<http://www.unipd.it/selezioni-pubbliche-personale-tecnico>.

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- supporto tecnico alla ricerca e alla diagnostica avanzata nel settore delle malattie rare genetiche del metabolismo e del neurosviluppo, con particolare riferimento alle tecniche di seguito indicate: colture cellulari, test di sopravvivenza e proliferazione cellulare, saggi in vitro e analisi di diversi indicatori sperimentali, sia biochimici che molecolari, analisi di profili di espressione genica, saggi enzimatici, analisi delle proteine mediante western blot e saggi ELISA. Applicazione di tecniche di analisi dei tessuti: istologiche, istochimiche, immunoistochimiche;
- supporto alla messa a punto e validazione di test diagnostici innovativi e high throughput, per analisi di campioni provenienti da sospetti e da pazienti affetti da malattie di origine genetica del metabolismo e del neurosviluppo;
- supporto tecnico alla gestione dei programmi di ricerca al fine della scelta delle tecniche adeguate a raggiungere gli obiettivi dei progetti e analisi tecnica dei risultati ottenuti. Supervisione tecnica delle attività di studenti e ricercatori nello svolgimento dei loro progetti di laboratorio.

Per lo svolgimento di tale attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza delle basi genetiche e molecolari, delle patologie rare genetiche del metabolismo e del neurosviluppo, delle loro cause e delle loro caratteristiche molecolari e cliniche;
- conoscenza di tecniche di biologia molecolare e cellulare (estrazione e analisi degli acidi nucleici, PCR, RT-PCR, Real Time PCR), tecniche di sequenziamento, allestimento e manipolazione di colture cellulari da cellule primarie e da linee stabilizzate, sperimentazione in vitro;
- controllo tecnico delle attività di ricerca svolte nei diversi ambiti in vitro - in vivo dello studio delle malattie rare genetiche del metabolismo e del neuro sviluppo;
- buona conoscenza dei più comuni software applicativi e database, sia per l'analisi dei dati ottenuti che come tools di interpretazione di sequenze geniche, che, infine, per la conduzione di ricerche bibliografiche;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona capacità di lavorare in gruppo e di organizzare e gestire la propria attività all'interno del laboratorio;
- interesse per la formazione e l'aggiornamento, anche tecnologico;
- motivazione al ruolo richiesto e attitudine al profilo professionale richiesto.

Il **grado di autonomia** richiesto riguarda lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite.

Grado di responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. .

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione:

a) titolo di studio:

- Laurea triennale ex D.M. n. 270/2004: classe L-2 Biotecnologie, o classe L-13 Scienze biologiche, o classe L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
oppure Laurea triennale ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 01 Biotecnologie, o classe 12 Scienze biologiche, o classe 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011): Tecnico in biotecnologie, o Tecnico specialista in impianti biotecnologici;
oppure Diploma universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011): Analisi chimico-biologiche, o Biologia, o Biotecnologie agro-industriali, o Biotecnologie industriali, o Tecnici in biotecnologie;
- Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004: classe LM-6 Biologia, o classe LM-7 Biotecnologie agrarie, o classe LM-8 Biotecnologie industriali, o classe LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, o classe LM-61 Scienze della nutrizione umana, o classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 6/S Biologia, o classe 7/S Biotecnologie agrarie, o classe 8/S Biotecnologie industriali, o classe 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, o classe 69/S Scienze della nutrizione umana, o classe 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009): Scienze biologiche, o Biotecnologie agro-industriali, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie agrarie vegetali, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie farmaceutiche, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie industriali, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche, o Biotecnologie indirizzo Biotecnologie veterinarie, o Scienze ambientali.

Coloro che sono in **possesso di un titolo di studio estero** possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. . Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

b) età non inferiore agli anni 18;

- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/94, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 17.00 del 7 marzo 2019, data di scadenza del bando**.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (7 marzo 2019)**, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibile dal certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione, p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente avviso.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare 30 MB di pesantezza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo – Settore Reclutamento ai numeri 049 827 3155 - 3159 - 3494 - 3763 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipadova@cineca.it.

Art. 4

Contenuto delle domande

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano, iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- 10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale;
- 12) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa);
- 13) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 13 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
- 14) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la

produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge 68/99 e dell'art. 20 della Legge 104/92, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita commissione medica pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 5

Allegati alle domande

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o copia della stessa;
3. curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo.

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Esito procedura mobilità volontaria

A partire dal giorno **15 marzo 2019** sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/albo.html>, e inserito nel sito: <http://www.unipd.it/selezioni-pubbliche-personale-tecnico> l'avviso relativo all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. – comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 10 del C.C.N.L. – comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018 e della mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'esito negativo della mobilità costituisce presupposto per l'espletamento della selezione.

Art. 9

Punteggi

La selezione è per titoli ed esami.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 90 così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio.

Art. 10

Titoli

Come stabilito dal Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo indeterminato dall'esterno del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova il punteggio attribuibile per le categorie sotto indicate, è il seguente:

1. TITOLI DI STUDIO E FORMATIVI	max. 25 punti
a) votazione conseguita nel titolo previsto per l'ammissione alla selezione: laurea triennale del nuovo ordinamento (o laurea magistrale/specialistica del nuovo ordinamento didattico o diploma di laurea vecchio ordinamento didattico equivalente)	max 15 punti
b) altri titoli di studio e accademici attinenti al posto da ricoprire	max 5 punti
c) attestazioni di attività formative, attestati di qualificazione o di specializzazione attinenti il posto da ricoprire	max 10 punti
2. TITOLI PROFESSIONALI	max. 25 punti
a) incarichi o servizi speciali o svolgimento di particolari funzioni professionali attestate presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici o privati attinenti alle attività relative al posto da ricoprire	max 12 punti
b) attività didattiche, partecipazione in qualità di relatore a corsi, semina-	max 12 punti

ri, ecc.	
c) partecipazione a commissioni come componente	max 6 punti
3. TITOLI SCIENTIFICI	max. 25 punti
a) pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio attinenti al posto da ricoprire	max 20 punti
b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, congressi, ecc.	max 5 punti

Il punteggio attribuito per i titoli sarà rapportato su base 30.

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli, devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda i titoli professionali, la domanda di partecipazione dovrà riportare gli elementi significativi relativi ai corsi e agli incarichi/attività: in particolare dovranno essere precisati, per i corsi, l'Ente organizzatore, le caratteristiche del corso (ad es. se con voto finale o meno, la durata, data e titolo) e per gli incarichi/attività, l'esatta denominazione dell'Ente pubblico o privato conferente, la durata e le mansioni svolte.

Le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda e devono essere conformi all'originale.

Sono considerate pubblicazioni valutabili le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa; le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere esclusivamente elettroniche) sono valutabili senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa (obblighi previsti dal Decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660).

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Art. 11

Prove di esame

La selezione è per prova scritta e colloquio.

Le prove d'esame consistono in:

- **Prova scritta:** quesiti a risposta aperta, che potranno vertere sui seguenti argomenti:
 - tecniche di analisi omiche;
 - tecniche di biologia cellulare;
 - tecniche di biologia molecolare.

- **Colloquio:** che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - tecniche di analisi omiche;
 - tecniche di biologia cellulare;
 - tecniche di biologia molecolare;
 - i più comuni software applicativi e database, sia per l'analisi dei dati ottenuti che come tools di interpretazione di sequenze geniche, che, infine, per la conduzione di ricerche bibliografiche.Verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dalle ore 14.30 del giorno 22 febbraio 2019 saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame tramite la pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/albo.html> e alla pagina <https://www.unipd.it/selezioni-pta-tempo-indeterminato-cat-D-tecnico> del sito web di Ateneo.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni che verranno resi noti.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerato come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino – SDB, Via Giustiniani, n. 3 - PADOVA e inserito nel sito Internet dell'Università di Padova <http://www.unipd.it/selezioni-pubbliche-personale-tecnico>, accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine della valutazione di tutti i candidati la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino – SDB, Via Giustiniani, n. 3 - PADOVA e inserito nel sito Internet dell'Università di Padova <http://www.unipd.it/selezioni-pubbliche-personale-tecnico>, accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Art. 12

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 13

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 14

Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è

dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova; dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo, salvo proroghe disposte ex-lege.

La graduatoria potrà comunque essere utilizzata soltanto per la copertura dei posti messi a concorso, come disposto dall'art. 1 comma 361 della Legge n. 145/2018.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 15

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del candidato vincitore, nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente C.C.N.L..

Il vincitore della selezione sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 16

Assunzione in servizio

Il vincitore della selezione sarà assunto in prova. Ai sensi del vigente C.C.N.L. del personale del comparto "Università" non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 17

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, attualmente vigente e nel Relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/albo.html>;
- inserimento nel sito: <http://www.unipd.it/selezioni-pubbliche-personale-tecnico>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 20

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Maria Zanato – Direttrice dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio, 6, Padova.

L'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30.

Per informazioni: Ufficio Personale Tecnico Amministrativo

- telefono: 049/827 3155 – 3159 -3494 – 3763
- fax: 049/8273190
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il seguente indirizzo e-mail: unipadova@cineca.it.

Padova, 5 febbraio 2019

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Alberto Scuttari

La Direttrice di Ufficio Dott.ssa Maria Zanato	La Dirigente dell'Area Dott.ssa Anna Maria Cremonese
Data	Data